Dopo la sconfitta nel campionato del mondo con Gene Fullmer

Robinson farà sapere oggi se abbandonerà la boxe

L'arbitro e i due giudici concordi nell'assegnare la vittoria al campione del mondo Fullmer è pronto ad affrontare Pender — Robinson: « Gene è stato grande »

Una fase campionato del mondo dei medi tra FULLMER (a sinistra) e ROBINSON (Telefoto all'« Unità »)

(Nostro servizio particolare)

LAS VEGAS, 5. — *Anche per il grande Ray « Sugar » Robinson è giunta l'ora di inchinarsi alla legge del tempo: così al quarantenne ex campione del mondo contro Gene Fullmer non è rimasto altro che inchinarsi alla maggiore giovinezza del campione in carica (per la NBA), ma l'ha fatto da quel signore del ring che è, contrastando cioè all'avversario azione su azione, pugno su pugno. Alla fine i giudici sono stati concordi nel sentenziare la vittoria di Gene Fullmer, e il verdetto è senz'altro un giusto verdetto perché il mormone, pur accusando più di una volta le dure mazzate con le quali « Sugar » ha cercato disperatamente di volgere in suo favore il combattimento, ha registrato una netta superiorità in quasi tutti le riprese. Robinson ha fatto appello a tutte le sue energie ed alla grande esperienza acquisita in 156 duri combattimenti sostenuti da « pro », ma inutilmente. Il continuo incalzare di Fullmer fin dalle prime riprese ha costretto « Sugar » a sostenere un ritmo di lotta infernale per la sua età eppure « Sugar » è giunto alla fine attaccando, ma le sue azioni non avevano più l'efficacia di un tempo. Il suo pugno non ha più la potenza per demolire un avversario robusto come Fullmer. « Sugar » si è dunque incamminato sul viale del tramonto? Forse sì, forse è così. Al termine del match lo speaker ha annunciato:* « Ai punti vince Robinson ... ». *L'annuncio ha suscitato un putiferio tra i fans di Fullmer mentre quelli di « Sugar » restavano muti, increduli. Poi è stato precisato che si trattava di un errore, che Fullmer aveva mantenuto la corona mondiale: e allora entrambi i pugili sono stati accomunati in un grande, meritato, applauso.*

Dopo due riprese equilibrate, nella terza Fullmer ha attaccato a fondo e Robinson bersagliato di colpi si è trovato in difficoltà diverse volte. Sul finire il campione del mondo è rimasto ferito ad un sopracciglio. Nelle successive riprese l'iniziativa è ancora di Fullmer, mentre Robinson cerca la soluzione prima del tempo e spesso si « rifugia » in « corpo-a-corpo » per prendere fiato. A volte il combattimento assume toni altamente drammatici. I due campioni si scambiano scariche di colpi ed al decimo tempo anche Robinson comincia a sanguinare da un sopracciglio.

Ora il campione negro si affida molto al suo gioco di gambe e non manca di mettere a frutto la sua esperienza, mentre Fullmer conta soprattutto sulla maggiore vitalità. Eppure la fine trova Robinson all'attacco del campione del mondo sebbene un irrimontabile margine di punti lo separi dalla vittoria.

Negli spogliatoi, dopo l'incontro, Fullmer ci ha detto di essere molto felice. « E' stata questa di stasera la più bella vittoria della mia carriera. La più bella perché colta su un pugile del calibro di "Sugar", la più bella perché taglia netto a ogni polemica: oggi il medio più forte sono io. Direte che c'è anche Pender, ma lo sarò felicissimo di regolare la questione del doppio titolo con lui ».

Robinson da parte sua non ha recriminato: « Gene è stato grande. Io mi sono sentito bene fino all'ultima ripresa ma ho l'impressione che il fiato non sia più quello di una volta » *Alla domanda se anche il suo destro non è più quello di una volta, « Sugar » ha risposto:* « E' andato male qualcosa di più del mio destro C'è stata più lotta. Fullmer ce l'ha messa proprio tutta e ce l'ha fatta. Ecco tutto ».

L'ultima domanda posta a Robinson è stata sulla sua futura attività. Il campione si è limitato a rispondere che voleva dormirci sopra e che oggi avrebbe fatto sapere se farà la tournée in Europa per conto di Zappulla (per il quale dovrebbe anche girare un film) o se invece appiccherà i guantoni al chiodo, definitivamente.

J. A.

Perde Garbelli « vince » Campari

● Le giurie milanesi non sono migliori delle giurie romane: lo rivela il fatto che Gresham pur conquistando tanti punti quanti Campari se non qualcuno in più è stato dato battuto per non compromettere le « possibilità » del vincitore di Joe Brown. Verdetto a parte, resta il fatto che anche il buon Giordano, come gli altri vincitori dei campioni del mondo recentemente calati in Italia è stato ridimensionato e che è difficile dar torto al manager di Gresham quando si lamenta negli spogliatoi « Ora capisco perchè Joe Brown ha perso... ».

Contrariamente a Campari, Garbelli si avvia al tramonto Per Giancarlo perciò i giudici potevano anche avere un solo occhio di riguardo, che non è bastato per negare a Jama Bahama il verdetto favorevole. Eppure, contro Bahama, Garbelli ha figurato più di quanto ha figurato Campari contro Gresham. Che sia allora nel giusto Rino Tommasi quando scrive che i giudici avendo voluto premiare Campari « oltre il lecito » hanno cercato di pareggiare il conto con gli americani condannando Garbelli a una sconfitta che avrebbe potuto essere un bel pari?

Patron Tommasi e le discriminazioni

● **A proposito di Rino Tommasi — diventato ora anche cronista di pugilato, lui organizzatore concorrente delle società milanesi! — bisogna dire che il giovane patron della ITOS ha saputo far tesoro dell'esperienza: e questo spiega i successi delle sue più recenti riunioni. Quel che invece Tommasi non ha ancora imparato — ed è grave per chi oltre ai panni dell'organizzatore vuol vestire quelli del giornalista — è a non fare discriminazioni fra i giornali. Il quotidiano del Partito socialista italiano, per esempio, deve essergli antipatico se esclude regolarmente il collega dell'« Avanti! » dal « bordo-ring ». Noi ci auguriamo che Tommasi rifletta sulla cosa e riveda la sua posizione, perché non è tollerabile la sua azione discriminatoria e tanto meno lo è quando le riunioni avvengono in un impianto del CONI.**

Nobile - Lamperti andrà a monte?

● **Il 24 marzo la ITOS doveva mandare in scena il campionato d'Europa dei pesi piuma Nobile-Lamperti con l'obbligo per il vincitore di difendere la corona contro Caprari (challanger ufficiale) entro un mese. L'incontro però sta per sfumare perché Nobile nicchia. Nobile dice che a così breve distanza dal duro match con Davey Moore non se la sente di affrontare Lamperti con la prospettiva di doversela poi vedere anche con Caprari nel giro di trenta giorni. Questa la ragione ufficialmente addotta dal bolognese per cercare di tirarsi indietro o per lo meno per guadagnare tempo (il campione d'Italia, infatti, suggerisce anche che sia Caprari ad affrontare per primo Lamperti), ma non è da escludere che la vera ragione sia un'altra. Per esempio Ray potrebbe risentire ancora parecchio delle mazzate di Moore o, cosa più probabile, potrebbe avere un impegno con qualche altra sigla organizzativa che gli vieta di combattere il 24 per patron Tommasi, e che gli sta preparando magari un campionato del mondo dei leggeri Junior con Elorde. Sul piano finanziario un incontro con Elorde frutterà certamente di più a Nobile, noi tuttavia, al posto del bolognese, non sottovaluteremmo il campionato di Europa chè sul piano tecnico la cintura europea dei piuma vale certamente quella dei « leggeri junior » rispolverata come è noto soltanto per ragioni di cassetta.**

I « tricolori » confermano l'incapacità della F.P.I.

● **A Bologna si sono conclusi i campionati d'Italia di pugilato. I nuovi tricolori sono: Vacca (mosca), Zamperini (gallo), Mazzacurati (piuma), Sadri (leggeri), Breschi (welter leggeri), Mervino (welter), Venturi (welter pesanti), Pautasso (medi), Saraudi (mediomassimi), Canè (massimi). Se si escludono i pochi elementi della « vecchia guardia » (come Saraudi e Zamperini) i campioni tricolori di Bologna non hanno mostrato nulla di eccezionale, anzi diremmo che da essi, dalla mediocrità di valori che li ha contraddistinti, è venuta una ennesima prova della incapacità del gruppo dirigente della Federboxe a creare le condizioni per un efficace potenziamento del pugilato italiano.**

t. g.

Positiva trasferta dei romani

Imbattuta la Tevere contro la Torres (0-0)

Gli ospiti avrebbero potuto vincere se non fossero rimasti troppo fedeli alla tattica del « non prenderle »

TORRES: Biagi; Bisiacchi, Colusso; Contin, Fogli, Cadè; Cocco, Sabatini Galasi, Bacci, Lepri.

TEVERE: Leonardi; Bergonti, Galvanin; Schiavoni, Merkuza, Rodarò; Beccaccioli, Trevisan Mastrolanni, Abatini.

ARBITRO: Pignatta di Torino

(Dal nostro corrispondente)

SASSARI, 5. — La vittoria di domenica scorsa contro il Forlì, anche se di stretta misura, aveva lasciato credere che la Tevere Roma avrebbe fatto tutto un boccone della squinternata Torres.

Invece il risultato bianco, anche se è da considerarsi senza dubbio positivo, ha messo ancora una volta in luce le scarse possibilità « esterne » dei romani che avrebbero potuto (con maggiore impegno) largamente superare la squadra sarda, quanto mai fuori sesto, malgrado la sostituzione all'ultim'ora dell'allenatore di Galli rimpiazzato da Piacentini.

La Torres è stata l'ombra della bella ed elegante squadra isolana quale eravamo abituati a vedere fino allo scorso anno: disorganizzata in quasi tutti i reparti, ha resistito all'assalto dei romani (specie nella ripresa) grazie alla caparbietà di alcuni difensori che hanno fatto onore alla loro indiscussa classe, ma per il resto buio pesto.

Gli ospiti della Tevere Roma, pur mostrando un gioco più efficiente ed una organizzazione più solida, hanno dato la sensazione di non voler spingere troppo, mirando al risultato di parità, mentre avrebbero potuto forzare di più il non invalicabile fronte difensivo dei padroni di casa.

Tra i romani, come al solito, in particolare luce tutto il sestetto difensivo, all'altezza delle precedenti prestazioni, mentre l'attacco, inspiegabilmente imbrigliato a tre quarti dell'area non è mai apparso deciso nella fase conclusiva, mentre la difesa locale, almeno quella vista oggi, sembrava piuttosto incline a farsi « infilare ».

Comunque un pareggio esterno vale sempre molto (almeno per chi parte col preciso scopo di conservarlo senza forzare troppo) ed in questo caso serve a mantenere quella posizione in classifica della quale i romani sembrano abbastanza soddisfatti.

La cronaca dell'incontro è estremamente scarna: riassume le azioni degne di rilievo da entrambe le parti. Si può tutt'al più sottolineare che durante i primi 45' di gioco, i sardi sono stati più insidiosi dei romani, ma a nulla approdavano le rapide puntate di Galassi e Cadè, ben controllati dalla difesa romana.

Stessa sorte, d'altra parte è toccata ai tricolori romani, nella ripresa allorchè, approfittando d'un improvviso calo degli avversari hanno tentato di violare la porta di Biagi.

DINO SANNA

Nuovo rinvio per Jofre - Rollo?

RIO DE JANEIRO, 5 — Le notizie su un nuovo eventuale rinvio del campionato mondiale dei gallo tra il brasiliano Eder Jofre, detentore, e l'italiano Piero Rollo non sono state ufficialmente confermate, anche se sembrano rispondere a verità.

Domani gli organizzatori daranno un annuncio ufficiale in proposito, precisando con tutta probabilità la nuova data prescelta.

Il combattimento, che avrebbe dovuto aver luogo inizialmente l'11 marzo, era già stato rinviato di una settimana, precisamente al 18 marzo.

Attualmente sono in corso trattative tra gli organizzatori e i dirigenti del circo che occupa il Maracanazinho, lo stadio dove è in programma Jofre-Rollo.

La Lazzarino sconfitta a Mosca

MOSCA, 5 — Al torneo internazionale tennistico di Mosca la sovietica Irina Rayazonova ha vinto il singolare femminile battendo nella finale l'italiana Silvana Lazzarino per 6-8, 6-2, 6-0. La tennista sovietica ha compiuto numerosi errori nel primo set, ma si è ripresa nel secondo ed ha dominato nel terzo

La Lazzarino appariva affaticata verso la fine dell'incontro.

• • •

CARACAS, 5 — L'australiano Rod Laver ha vinto il singolare maschile del Torneo internazionale tennistico di Caracas, battendo in finale il cileno Luis Ayala per 4-6, 6-4, 6-3, 4-6, 8-6. Nella finale del singolare femminile, la brasiliana Ester Bueno ha superato l'americana Darlene Hard per 7-5, 6-1.

Tornando alla vittoria

Le FFOO battono l'Avezzano per 3-1

FIAMME ORO: Pianta; Grottola, Destro; Gastaldi, Giulio, Colagiovanni; Vecchiato, Perin, Vastola, Vomiero, Troilo.

AVEZZANO: Orlandi; Grassi, Santariga; Dodi, Apolloni, Adornato; Di Fabio, Di Peco, Bruno, Serrani, Cipriani.

ARBITRO: sig. Sarti di Cesena.

MARCATORI: nel primo tempo al 43' Troilo. Nella ripresa: al 11' Vomiero, al 39' Vomiero e al 42' Bruno.

NOTE: al 41' del primo tempo l'ala sinistra Cipriani nel tentativo di effettuare una rovesciata si è fratturato il gomito destro ed è stato trasportato fuori campo.

Le Fiamme oro sono tornate alla vittoria battendo l'Avezzano per 3-1 sul terreno dello stadio « Stella Polare ».

I cremisi, dopo avere chiuso il primo tempo con una rete all'attivo, nel secondo tempo sono riusciti ad assicurarsi il risultato, facilitati dal fatto che l'Avezzano ha giocato il secondo tempo con dieci uomini, per un incidente a Cipriani.

L'Avezzano, che aveva cominciato molto prudentemente, e per tutto il primo tempo ha tenuto testa alle Fiamme oro, ha dovuto cedere nettamente nella ripresa.

I romani hanno messo in vetrina una discreta difesa, anche se talvolta troppo irruenta; la linea mediana è stata l'artefice della vittoria, e Giuli è stato il dominatore della sua area.

All'attacco le cose non sono andate troppo bene: Vecchiato e Perin non si sono dimostrati in palla, sciupando alcune favorevoli occasioni: Troilo, Vomiero e Vastola hanno cercato di mettere lo scompiglio nella difesa dell'Avezzano, anche se l'ultimo ha insistito troppo nel dribling, rallentando l'azione.

L'Avezzano ha offerto una buona prova nel primo tempo, quando era al completo, ma l'infortunio occorso alla sua ala ha menomato la squadra e ridotto l'aggressività della prima linea: comunque si può citare la bella prova dell'ala Di Fabio (un giovane in gamba) e del mediano Dodi. L'inizio della gara è dei cremisi che, con Vastola, impegnano Orlandi al 3'.

Al 4' un angolo battuto da Vecchiato è raccolto da Vomiero che sfiora la rete difesa da Orlandi. Al 15' Troilo raccoglie un angolo battuto da Vecchiato e colpisce lo spigolo interno con una mezza rovesciata. Orlandi si fa applaudire al 18' parando una punizione battuta da Gastaldi.

Ancora l'Avezzano si affaccia nell'area dei romani, e Pianta deve deviare in angolo una fucilata di Bruno al 27'. Tornano alla controffensiva le Fiamme oro, che, al 33', colpiscono il palo con un tiro di Colagiovanni Al 41 l'infortunio a Cipriani, e due minuti dopo la rete dei cremisi: su punizione dal limite, Vomiero tocca a Troilo che batte Orlandi

Nella ripresa le Fiamme oro si fanno più aggressive, ed al 7' Troilo colpisce l'interno del palo e Vomiero non riesce a spingere la sfera in rete da pochi passi.

Seconda rete dei romani all'11': il traversone dalla destra di Vecchiato viene raccolto al volo da Vomiero, il quale batte Orlandi da sette metri circa. L'Avezzano cerca di reagire ma le sue sporadiche azioni si spengono sulla difesa dei cremisi, che al 39' ottengono la terza rete con Vomiero, dopo una bella azione con Vastola.

L'Avezzano non si dà per vinto ed al 42' ottiene la rete della bandiera con Bruno che raccoglie una punizione battuta da Serrani.

Non molto preciso l'arbitraggio.

SERGIO MANCORI

Alla televisione

Un salotto letterario

Dopo un lunghissimo intervallo, e dopo che per tre volte l'annunciatrice ebbe ripetuto che « fra qualche istante » sarebbe andato in onda *Giallo-club*, finalmente Francesco Mulè ha dato inizio ieri sera al giuoco ed allo spettacolo L'ambiente è un salotto intellettuale americano, dove la gente si diverte, organizza quiz di beneficenza: il movente: una prevedibile gelosia letteraria. A movimentare l'atmosfera c'è un ragazzotto, dall'aria stralunata, che fa scoppiare petardi fra i piedi della gente, mette le cartucce nei sigari e tenta di accoppiare un operaio togliendogli una scala a piuoli di sotto i piedi Per quest'ultima impresa, che peraltro non siamo neppure certi a chi addebitare, l'irrequieto giovane se la cava con il seguente rimprovero: « E' un altro de, tuoi stupidi scherzi » La funzione del ragazzotto sarebbe quella di confondere le acque, ma nessuno lo prende sul serio, e dunque la sua presenza appare piuttosto gratuita Se il livello dello spettacolo non è variato gran che e se la realizzazione è stata, come al solito, piuttosto scialba, e scadente la recitazione, almeno il meccanismo del delitto ci è parso più chiaro, sì da consentire ai telespettatori di seguire il gioco e di prestargli la dovuta attenzione Che è, poi, grosso modo, lo scopo della trasmissione.

L'espediente di invitare personaggi noti a dirimere i quesiti, non ci sembra del tutto felice Quasi nessuno, infatti, di questi personaggi rinuncia all'occasione di farsi un po' di pubblicità gratuita E questo è piuttosto antipatico. Diego Calcagno, ieri sera, se l'è cavata definendosi, con molto spirito, « un Pascoli abusivo ». Ma non tutti dispongono della stessa arguzia La scelta di Francesco Mulè, ci sembra di capire, dovrebbe evocare il precedente di Hitchock, un confronto che gli autori avrebbero potuto evitare comodamente.

Segue *Aria del XX secolo*, dedicata ad una beffa patita dagli americani nel corso dell'ultima guerra Un'armata d'invasione avanza circospetta in una isoletta, che si crede fortemente presidiata, e che si scopre, poi, del tutto deserta. Il fatto è singolare, e gli americani, apparentemente, non ci fanno una grande figura Ma solo apparentemente, giacchè un paese disposto a ridere in questo modo delle sue disavventure a noi sembra un paese serio

La lunghissima serata, prima del *Telegiornale*, è conclusa con una ripresa diretta da San Remo Gli amanti del Jazz meritavano forse qualcosa di più

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Le melodie dei ricordi; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Angelini e la sua orchestra; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Ted Heath e la sua orchestra; 15,30: Corso di lingua francese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il ponte di Westminster; 16,45: Università internaz. G. Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Musiche di balletti; 18: Cerchiamo insieme; 18,15: Vi parla un medico; 18,30: Classe unica; 19 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite; 19,15: L'informatore degli artigiani; 19,30: Il grande giuoco; 20: Complessi vocali; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Concerto di musica operistica; 22,15: Letture poetiche; 22,30: Ariele; 22,45: Una città di orafi; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il maestrino delle dieci e tre; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20. Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Da Hollywood a Cinecittà; 14,30: Secondo giornale; 15: Tavolozza Musicale Ricordi; 15,15: Concerto in miniatura; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Venti minuti Durium; 16. Il programma delle quattro; 17: *I fiori di un anno lontano*; 18,30: Giornal edel pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Il disco magico; 21,30: Radionotte; 21,45: Flint della squadra mobile; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: La Madonna nelle melodie gregoriane; 18: Novità librarie; 18,30: Wolfgang Fortner; 19,: Panorama delle idee; 19,30: Jean Pieterzoon Sweelick; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: La Rassegna; 21,45: Le grandi inchieste parlamentari; 22,15: Il « primitivo » nella musica contemporanea; 23,10: Il volto della Germania di oggi; 23,40: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
13,00 **Classe prima:**
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di matematica
Lezione di francese
14,30 **Classe seconda:**
Lezione di matematica
Lezione di educazione fisica
Lezione di italiano
15,40 **Classe terza:**
Lezione di italiano
Lezione di educazione fisica
Lezione di matematica
17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
a) Avventure in libreria
Rassegna di libri per ragazzi
Il piccolo principe
Come dormono gli animali
Storia del volo
All'insegna del Giglio d'oro
b) Lassie
L'indomabile cometa
Telefilm - Regia di Phil Ford
18,00 **IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora
18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18,45 **IL PIACERE DELLA CASA**
Rubrica di arredamento
19,15 **GUIDA PER GLI EMIGRANTI**
Rubrica quindicinale
19,35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
20,05 **TELESPORT**
20,30 **TIC-TAC**
Segnale orario
Telegiornale
Edizione della sera
Arcobaleno
Previsioni del tempo - Sport
21,00 **CAROSELLO**
21,15 **IL FANTASMA E LA SIGNORA MUIR**
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
22,55 **VIAGGIARE**
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta
23,25 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Ginevra
Campionato del mondo di Hockey su ghiaccio
Italia - Gran Bretagna
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

MUSICA

Previtali-Giuranna all'Auditorio

Non sappiamo quali difficoltà può comportare uno spostamento nell'orario dei concerti all'Auditorio. Fatto sta che ieri, l'intelligente programma di Fernando Previtali si è svolto a sala semivuota. La primavera è alle porte e il sole d'una bella giornata ha sospinto chissà dove gli appassionati. I fedelissimi si sono goduti una infiammata esecuzione d'una *ouverture* di Weber, *Il dominatore degli spiriti* — pagina romanticamente fluente — e, subito dopo, quella sorta di geniale rapsodia per viola e orchestra (un'orchestra da camera, elegantissima, scintillante) che è *Der Schwanendreher*, di Hindemith Un Hindemith 1935, che rievoca antichi ritmi e canti tedeschi, con una viola che « improvvisa » come un menestrello e una frotta di strumenti che malizziosamente e nobilmente stanno al gioco Il quale gioco aveva poi, per protagonista un giovane, eccellentissimo campione, cioè il nostro Bruno Giuranna, applauditissimo, cui manca forse soltanto un pizzico di più convinto entusiasmo per lasciarsi alle spalle i più agguerriti concorrenti

A punteggiare le oneste intenzioni di Previtali, ritornato sul podio dell'Auditorio con un concerto fuori dell'ordinario, è venuto poi Bruckner La sua prolissa e talvolta gonfia *Sinfonia n 7* ha confermato però, soprattutto nello splendido *Adagio*, che i bruckneriani hanno buone ragioni da vendere Dal sottofondo wagneriano (l'errore di Bruckner fu forse quello d'aver voluto ridurre, con tutta la retorica che ne consegue, negli schemi accademici la ribelle musica di Wagner) emergono e si impongono pagine di schietta e commovente originalità (Nè soltanto nel celebrato *Adagio*) Della monumentale *Sinfonia*, Previtali ha offerto un'interpretazione di prim'ordine, riuscendo a contenere certa esuberanza fonica, propria della partitura, del resto, nei limiti d'una esemplare chiarezza. Molti gli applausi.

e. v.

« Carmen » all'Opera

Oggi riposo Domani, alle 21, replica fuori abbonamento della « Carmen » di G Bizet (rappr n 38), diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Irene Companez, Gastone Limarilli, Orietta Moscucci, Silvano Vertinghieri Maestro del coro Giuseppe Conca

E' in preparazione la novità assoluta « Uno sguardo dal ponte » di Renzo Rossellini, tratto dall'omonimo dramma di Arthur Miller con la regia di Roberto Rossellini.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21,15 famil C la Vivi Gioi « Caldo e freddo » 3 atti di F Crommelynck Ult. famil
BORGO S. SPIRITO (v dei Penitenzieri, 15 - Inform 690310): C la D'Origlia-Palmi: Riposo
DE' SERVI: Riposo - Imminente nuovo spettacolo inglese
DELLE MUSE: Alle 21,30: C.la Franca Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Aloisi, Mariani, Degli Abbati, Veronesi in: « Alibi al cianuro », novità assoluta di G Giannini Regia F Dominici. 4. sett successo
ELISEO: Alle 21: famil L. Ardenzi presenta Gino Cervi e Massimo Girotti nella novità di Jean Anouilh « Becket ed il suo re »
GOLDONI: Venerdì alle 21,15 Franco Castellani con Dominici, Magetti, Salvatore, in: « Inquisizione » di Diego Fabbri
IL MILLIMETRO: Alle 21,15: Compagnia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta: « La padrona » di Ugo Betti Regia di Osorio Canales con Monglovino, Palermi, Pirri, Cenni. Remond Quarta settimana di successo
PALAZZO SISTINA: Riposo
PARIOLI: Domani alle 21,15 Ivo Garrani, E M Salerno, Giancarlo Sbragia presentano « Quarta Era » di Giagni e Sbragia
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21,15 famil C la del Buon Umore: « Chi ride... ride! », di Gazzetti, Urban, Mazzucco, Sarzano Secondo mese di successo OSA-CIT.
PIRANDELLO: Prossimamente « Il fondo della palude » di Jorge Krimer con Lio Casamatta Enzo Cerusico, Bepi Nieder Regia di J Krimer e Anna Lelio
QUIRINO: Alle 21 famil L Ardenzi presenta Spettacoli Proclemer - Albertazzi in: « Teresa Desqueyroux » di Diego Fabbri Regia G Albertazzi
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 famil l'attesa novità gialla « La notte del 16 gennaio » di Ayn Rand
ROSSINI: Alle 21,15 famil C la Checco Durante-Anita Durante e Lella Ducci in: « Siamo tutti romani », novità assoluta di Arnaldo Boscolo 3 sett di succ
VALLE: Da mercoledì la Compagnia diretta da Arnoldo Foà in « Rashomon »

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio con le più moderne attrazioni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Jack Diamond gangster e rivista
Altieri: Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis e rivista
Ambra-Jovinelli: Jack Diamond gangster e rivista
Principe: Ricordati di Napoli e rivista
Volturno: Jack Diamond gangster e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Alamo con J. Wayne (15.30-19-22.30)
America: Venere in visone, con E Taylor (15.10-18.05-20.25-22.45)
Appio: Facciamo l'amore, con M Monroe
Archimede: The World of Suzie Wong (alle 15.30 17.40-19.45 22)
Ariston: Ragazzo tuttofare, con J Lewis (ap 15 ult 22.50)
Arlecchino: Pugni pupe e pepite con J Wayne
Aventino: La notte con J Moreau (15.30-18-20.20-22.40)
Balduina: Crimen, con V Gassman
Barberini: Il mondo di Suzie Wong con W Holden (alle 15 17.20-19.45-22.45)
Bernini: Facciamo l'amore, con M Monroe
Brancaccio: Facciamo l'amore, con M Monroe
Capitol: La verità, con B. Bardot (15.10-17.25-19.55-22.45)
Capranica: Ragazzo tuttofare, con J Lewiss (ap. 15.20 ult. 22.45)
Capranichetta: La bala di Napoli con S Loren
Cola di Rienzo: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale (alle 15.15-17.45-20.10-22.45)

COLA DI RIENZO:
LA RAGAZZA CON LA VALIGIA

Corso: Il relitto con V Heflin (alle 16-18-20.15-22.40)
Europa: La notte, con J Moreau (alle 15.30-17.40-20.05-22.45)
Fiamma: La miliardaria, con S Loren (alle 15.30 - 17.20 - 19.05 - 20.50-22.50)
Fiammetta: The Grass is Greener (alle 16-18-20-22)
Galleria: Venere in visone, con E Taylor (ap 15 ult 22.45)
Golden: La bala di Napoli, con S Loren (15-17-18.50-20.45-22.50)
Maestoso: Ragazzo tuttofare, con J Lewiss (ap 15 ult 23)
Majestic: L'erba del vicino è sempre più verde, con D Kerr (alle 15-16.50-18.50-20.50-23)
Metro Drive-in: Chiusura invernale
Metropolitan: Il buio in cima alle scale, con D Me Guire (alle 15.30-17.40-20-22.50)
Mignon: Il peccato degli anni verdi, con A Valli (alle 15.30-17-18.50-20.40-22.50)
Moderno: La ragazza con la valigia, con C Cardinale

MODERNO:
LA RAGAZZA CON LA VALIGIA

Moderno Saletta: Il peccato degli anni verdi, con A Valli
Mondial: Facciamo l'amore, con M Monroe
New York: Venere in visone, con E Taylor (alle 15.10-18.05-20.25-22.45)
Paris: Ben - Hur, con C. Heston (alle 13.45-17.45-21.45)
Plaza: La francese e l'amore (alle 15-17.15-19.45-22.45)
Quattro Fontane: Saludos amigos (dis anim. - ap. 15 ult. 22.50)
Quirinale: Pugni, pupe e pepite, con J Wayne
Quirinetta: Il figlio di Giuda, con B Lancaster (16.30-19.20-22.40)
Radio City: La bala di Napoli, con S Loren (ult. 22.50)
Reale: Ben - Hur, con C Heston (alle 13 15-17.45-21.45 ingr cont)
Rivoli: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con S Baker (alle 16-18.30-20.30-22.50)
Roxy: Ragazzo tuttofare, con J Lewis (alle 16-17.55-19.30-21.05-22.50)
Royal: La battaglia di Alamo, con J Wayne (15.30-19-22.30 - ingresso continuato)
Salone Margherita: Lezione di amore, di I. Bergman (alle 16-18 10-20.20-22.30)
Smeraldo Crimen, con N. Manfredi
Splendore: La notte, con J Moreau (ap 15.15 ult 22.50)
Supercinema: I magnifici sette, con Y Brynner (alle 15.15-17.45-20.15-22.50)
Trevi: La ragazza con la valigia con C Cardinale (alle 15.30 - 17 40-20.05-22.40)
Vigna Clara: Lo zar dell'Alaska (alle 15.30-13-20.10-22 30)

SECONDE VISIONI

Africa: Il barone, con J Gabin
Airone: In punta di piedi, con A Perkins
Alce: Kapo, con S Strasberg
Alcyone: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Ambasciatori: Crimen, con Nino Manfredi
Aradio: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
Ariel: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
Astor: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Astoria. Il vigile, con A Sordi
Astra: I delfini, con C Cardinale
Atlante: Il passaggio del Reno, di Cayatte
Atlantic: Il passaggio del Reno di Cayatte
Augustus: Jack Diamond gangster
Aureo: Fetragosto in bikini
Avana: Il gobbo, con G Blain
Ausonia: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Belsito: La scuola dei ditti, con T Thomas
Bolto: Operazione Scotland Yard
Bologna: Merletto di mezzanotte, con D Day
Brasil: In pieno sole, con Alain Delon

TREVI:
LA RAGAZZA CON LA VALIGIA

Bristol: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
Broadway: Revak lo schiavo di Cartagine, con J Palance
California: Mondo perduto, con M Rennie
Cinestar: La ciociara, con Sofia Loren
Colorado: Gli amori di Ercole, con J Mansfield
Delle Terrazze: Chi si ferma è perduto, con Toto
Delle Vittorie: Merletto di mezzanotte, con D Day
Del Vascello: Tutti a casa, con A Sordi
Diamante: La sposa bella, con D Bogarde
Diana: Tutti a casa, con A Sordi
Due Allori: Rocco e i suoi fratelli con A Delon
Eden: Il giorno della violenza
Espero: Appuntamento a Ischia, con A Lualdi
Excelsior: La ciociara, con Sofia Loren
Fogliano: Salomone e la regina di Saba
Garbatella: Caccia al marito, con W. Chiari
Garden: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Giulio Cesare: La ciociara, con S. Loren
Harlem: Prossima apertura
Hollywood: La furia dei barbari, con C. Alonzo
Impero: Un marziano sulla terra, con J Lewis
Induno: Il vigile, con A. Sordi
Italia: Pelle di serpente, con A. Magnani
Jonio: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
La Fenice: Maciste nella valle dei re, con C Alonzo
Nuovo: Letto di spine, con R. Burton
Olympia: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Olimpico: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon
Palestrina: Donne da vendere
Parioli: Spettacoli teatrali
Preneste: Mondo perduto, con M. Rennie
Rex: Crimen, con N Manfredi
Rialto: Lunedì del Rialto: « Orizzonti di gloria » con K Douglas
Ritz: Il vigile, con A Sordi
Savoia: Merletto di mezzanotte, con D Day
Splendid: La lunga notte del '43, con B Lee
Stadium: In pieno sole, con Alain Delon
Tirreno: Adua e le compagne, con S Signoret
Trieste: La furia dei barbari, con C Alonzo
Ulisse: Un marziano sulla terra, con J Lewis
Ventuno Aprile: Sotto dieci bandiere, con W Heflin
Verbano: Lettere di una novizia, con P Petit
Vittoria: La ciociara, con Sofia Loren

TERZE VISIONI

Adriacine: Le insaziabili, con F. Bettoja
Alba: Chi era quella signora? con T Curtis
Aniene: Vacanze romane, con A. Hepburn
Apollo: Un marziano per Teo, con W Chiari
Aquila: Caccia al marito, con W. Chiari
Arenula: Sotto la minaccia
Aurelio: L'assedio di Siracusa, con T Louise
Aurora: Un dollaro d'onore, con J. Wayne
Avorio: Morgan il pirata, con C. Alonzo
**Boston: